



COMUNE DI USSITA
Provincia di Macerata

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

DELIBERAZIONE n. 11 DEL 10-12-20

OGGETTO: Emergenza coronavirus - Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020. Adozione misure urgenti di solidarietà alimentare - Art. 2 del D.L. 23 novembre 2020 , n. 154 - Provvedimenti.

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 16:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

BERNARDINI SILVIA	SINDACO	P
BRAVI VALENTINA	ASSESSORE	P
NAPOLEONE ROBERTO	ASSESSORE	A

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Dott. Scuderini Venanzio
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. BERNARDINI SILVIA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è ancora in atto sull'intero territorio nazionale e non solo, la diffusione dell'epidemia infettiva denominata Coronavirus Covid-19;

- che il Governo centrale ha adottato tutta una serie di provvedimenti legislativi volti a contrastare gli effetti dovuti all'emergenza sanitaria venutasi a creare;

Visto da ultimo il D.L. n. 154 del 23.11.2020 con il quale, all'art. 2, "Misure urgenti di solidarietà alimentare", al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, viene' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020;

Preso atto che il medesimo art. 2 del D.L. n. 154/2020 sopra citato, prevede che per l'erogazione dei buoni alimentari i comuni debbono applicare la disciplina di cui alla ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 658/2020;

- che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta;

Preso atto che, sulla base della predetta normativa, a questo comune sono state assegnate le seguenti somme:

1) Quota a) € 2.168,34

2) Quota b) € 927,48

Totale contributo spettante € 3.095,82;

Vista in particolare l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Considerato che, in ottemperanza alle misure di sicurezza adottate dal Governo centrale e per evitare che le persone si spostino in altri comuni, e visto anche il modico importo assegnato a questo Comune, si ritiene possibile avvalersi della collaborazione dei negozi presenti sul territorio comunale, quali la farmacia Piermattei, l'emporio Borrini, la Tabaccheria Mariangeli e l'Alimentari "Temperi Angelo", i quali verranno contattati ed informati sulle modalità di erogazione del servizio, indicate nell'allegato disciplinare nel quale vengono riportate le modalità con cui gli stessi accetteranno i buoni spesa, a seguito dei quali, verranno consegnati ai cittadini farmaci, beni alimentari e di prima necessità, emettendo poi fattura a questa amministrazione;

Preso atto che tutti i cittadini aventi titolo in base a quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'ordinanza n. 658/2020, che dispone: *L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato*

di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.” dovranno presentare apposita istanza per accedere al contributo de quo, con autocertificazione/dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale;

Visto l'allegato "Disciplinare" contenente le modalità operative da seguire per l'erogazione del beneficio in parola;

Vista la propria precedente delibera n. 10. assunta in data odierna, recante "Emergenza sanitaria Covid-19 – Variazione di bilancio 2020, fondi di solidarietà alimentare ex D.L. 154/2020";

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabile dei Servizi competenti;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di dare atto che con riferimento a quanto stabilito dall'articolo 2 del D.L. n. 154 del 23.11.2020, "Misure urgenti di solidarietà alimentare", il Comune di Ussita è risultato assegnatario di un contributo complessivo di € 3.095,82;
- 2) di disporre pertanto l'utilizzo della somma finanziata per le finalità previste dalla norma su riportata e quindi per l'erogazione del beneficio in parola, approvando l'allegato "disciplinare" contenente le relative modalità operative da seguire;
- 3) di stabilire che, in ottemperanza alle misure di sicurezza adottate dal Governo, e per limitare gli spostamenti delle persone in altri comuni, si ritiene possibile, ed opportuno, anche in considerazione del modico importo assegnato a questo comune, avvalersi in via fiduciaria della collaborazione dei negozi presenti sul territorio comunale, quali la Farmacia Piermattei, l'Emporio Borrini, la Tabaccheria Mariangeli e l'Alimentari "Temperi Angelo", per l'acquisto, da parte dei beneficiari, esclusivamente dei beni elencati nel disciplinare allegato;
- 4) di demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali la redazione dell'avviso pubblico per la distribuzione di risorse urgenti di solidarietà alimentare, comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure, il tutto conformemente alle disposizioni contenute nel presente atto e nell'allegato disciplinare, e assegnando al medesimo Responsabile, per le stesse finalità, la somma di euro 3.095,82;
- 5) di dichiarare, con ulteriore votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di erogare i buoni spesa ai richiedenti aventi diritto.

COMUNE DI USSITA

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020 – EMERGENZA CORONAVIRUS.

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Importo del buono spesa

Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 - Nuclei familiari esclusi dal buono spesa

Art. 6 - Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 7 - Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 9 - Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 10 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 11 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui al D.L. n. 154 del 23.11.2020 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per "generi di prima necessità":

- Generi alimentari di prima necessità eccetto alcolici (liquori, birra, vini, eccetera), eccetto alimenti e prodotti per animali;
- Prodotti per l'igiene e la cura della persona eccetto cosmetici, profumi, e creme di bellezza;
- Prodotti per l'igiene e la cura della casa;
- Materiale di consumo per la scuola (ad esempio quaderni, gomme, matite...)
- Prodotti di parafarmacia quali ad esempio, farmaci da banco, prodotti di cura delle ferite, pomate lenitive per la pelle.
- esclusione di tabacchi;

b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;

c) per "buono spesa" il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Ussita.

Art. 3 - Importo del buono spesa

Il buono spesa è una tantum e l'importo è determinato come segue:

- persone singole: euro 150,00,
- nucleo di 2 persone: euro 200,00,
- nucleo di 3 persone: euro 300,00,
- nucleo di 4 persone: euro 400,00,
- nucleo di 5 persone: euro 500,00,
- nucleo con più di 5 persone: euro 600,00

in presenza di uno o più minori da 0 a 3 anni 50,00 euro in più (50 euro per ogni nucleo).

I buoni spesa saranno emessi con tagli da € 25,00.

I predetti importi potranno essere eventualmente rimodulati, proporzionalmente, nel caso di domande ammissibili complessivamente di importo superiore o inferiore all'importo assegnato a questo Comune.

Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

I beneficiari sono individuati mediante appositi elenchi, stilati dal Comune, sulla base dei principi definiti dall'O.C.D.P.C. n. 658 del 29/03/2020 e successive norme che eventualmente saranno emanate in materia.

Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si tiene conto delle istanze presentate dai soggetti che hanno la residenza o il domicilio nel Comune di Ussita o comunque si trovano ad Ussita nell'impossibilità di tornare alla propria residenza in base ai provvedimenti governativi per l'emergenza coronavirus, che appartengono ad un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, in stato di bisogno e si trovano a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità.

I "buoni spesa" saranno erogati secondo le seguenti priorità:

- ï **oggetti fragili presi in carico e seguiti** dai Servizi Sociali del Comune di Ussita;
- ï **nuclei familiari con tutti i componenti** disoccupati (stato di disoccupazione perdurante).
- ï **oggetti non assegnatari di sostegno pubblico** (Contributo di autonoma sistemazione superiore ad euro 400,00, Reddito di cittadinanza, Rei, Naspi (indennità mensile di disoccupazione), indennità di mobilità di importo superiore ad euro 300,00);
- ï **nuclei familiari monoreddito** il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito ai sensi del DL. 18/2020 o il datore di lavoro abbia sospeso o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- ï **nuclei familiari monoreddito** da lavoro autonomo che hanno sospeso o chiuso attività in base ai DPCM inerenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;

Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una SOLA istanza.

Soddisfatte le esigenze dei nuclei familiari totalmente privi di sostentamento economico, a causa della perdita del lavoro per emergenza COVID-19 o in stato di bisogno per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, secondo le priorità sopra indicate, qualora le risorse economiche lo consentano e limitatamente a queste, il bonus spesa verrà erogato anche ai nuclei familiari percettori di qualsiasi forma di sostegno pubblico (come ad es. cassa integrazione ordinaria e in deroga,

disoccupazione, reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, altre indennità speciali ecc.) con apposito separato elenco.

Qualora i fondi non fossero capienti per accogliere tutte le istanze verrà data priorità a quelle presentate da nuclei con le seguenti caratteristiche:

- ï Nuclei con minori;
- ï Nuclei che hanno al loro interno disabili riconosciuti;
- ï Nuclei con familiari che sostengono l'onere per l'affitto per l'abitazione di residenza che non percepiscono il contributo di autonoma sistemazione o altri contributi pubblici per il pagamento dell'affitto.

Art. 5 - Nuclei familiari esclusi dal buono spesa.

Sono esclusi dalla percezione del predetto bonus i nuclei familiari in cui almeno un componente risulti percettore di reddito da lavoro, assegno, indennità e/o pensione, nonché tutti i nuclei familiari i cui componenti abbiano disponibilità finanziaria in c/c o altro titolo di deposito superiore a € 5.000,00.

Art. 6 - Procedura per la concessione del buono spesa

Dopo la scadenza della presentazione delle domande, il Comune stilerà un elenco di beneficiari nel rispetto dei criteri sopra indicati, i quali verranno contattati direttamente dal Comune al numero di telefono indicato nel modulo di domanda.

Art. 7 - Modalità di utilizzo del buono spesa

I buoni spesa potranno essere utilizzati per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità, così come specificato all'art. 2 del presente disciplinare, e potranno essere spesi presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

Al riguardo si tiene conto dei limiti agli spostamenti imposti dalla normativa emergenziale vigente.

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della richiesta di contributo, anche a mezzo della Guardia di Finanza.

Art. 9 - Rapporti con gli esercizi commerciali

Il Comune provvederà ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali all'erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione del buono spesa ed il rischio di contagio.

La gestione dei buoni presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- *Il cittadino titolare del buono spesa, debitamente firmato dal Responsabile del servizio del Comune e con apposito timbro anticontraffazione, si presenterà alla cassa dell'esercizio commerciale;*
- *Il buono spesa concorrerà al pagamento del conto fino al suo ammontare e potrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni fra quelli previsti dalla Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020;*
- *L'eventuale integrazione del prezzo, potrà essere solo in aumento mediante contante a cura del cliente, non sono ammessi "resti" in denaro sul buono.*
- *L'esercizio commerciale ritirerà il buono consegnando i prodotti al cliente; allegherà al buono l'elenco degli alimenti acquistati (anche con eventuale copia dello scontrino non fiscale) e ogni quindici giorni comunicherà all'Area finanziaria dell'Ente l'ammontare dei buoni riscossi, inviando una scansione degli stessi compreso l'elenco dei beni venduti.*
- *L'ufficio invierà subito apposita comunicazione con gli estremi per l'emissione della fattura elettronica, comprensiva di CIG e di ogni altra indicazione necessaria.*

Art. 10 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il responsabile del trattamento dei dati personali, individuato nella persona del Responsabile del Servizio Affari Generali, è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di protezione dei dati personali.

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

SERVIZIO "AFFARI GENERALI"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to CECOLA ROMINA

SERVIZIO "CONTABILITA' E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BERNARDINI SILVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 15-12-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li 15-12-20

L'INCARICATO
F.to

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari data 15-12-20 con nota prot.n. 11091 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267/2000.

Li

L'INCARICATO
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

Il Responsabile